

SAPIENZA Università di Roma
Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica
Corsi di Laurea in Ingegneria Informatica ed Automatica ed in Ingegneria dei Sistemi Informatici
Corso di Progettazione del Software
Esame del **11 Settembre 2018**
Tempo a disposizione: 3 ore

Requisiti. L'applicazione da progettare riguarda la gestione di carovane per attraversare il deserto. Una carovana ha un nome (una stringa) ed è costituita da uno o più mezzi (di trasporto persone). Ogni mezzo è di un determinato tipo (una stringa) e trasporta uno o più persone. Ogni persona ha un nome (una stringa) ed è trasportato da esattamente un mezzo. I mezzi sono suddivisi in mezzi a guida autonoma e mezzi a guida non autonoma. Dei primi interessa l'anno dell'ultimo collaudo (in intero). Dei secondi interessa chi tra le proprie persone trasportate è il pilota, con il numero di volte che egli ha guidato il mezzo stesso.

Siamo interessati al comportamento dei mezzi. Un mezzo è inizialmente alla *a riposo*. Se *a riposo* riceve l'evento partenza si mette *in marcia* (con le proprie persone incluso il pilota). Se *in marcia* riceve il evento di *carica*, dalla carovana o da un'altro mezzo, con payload un insieme di utenti, li aggiunge alle proprie persone trasportate, rilanciando l'evento *caricate* al mittente dell'evento *carica*, rimanendo *in marcia*. Se *in marcia* riceve l'evento *guasto* manda in broadcasting la richiesta di *accogliere* le proprie persone e si mette in *attesa*. Se quando in *attesa* riceve l'*ok* da un'altro mezzo, manda ad esso l'evento *carica* con payload l'intero insieme delle proprie persone escluso il pilota mettendosi *in trasbordo*. Quando in *in trasbordo* riceve l'evento *caricate* del mezzo scelto si mette a *riposo*. Infine se *in marcia* riceve l'evento *stop* si mette a *riposo*.

Siamo interessati alla seguente attività principale. L'attività prende in input una carovana C ed un numero positivo n e verifica che il numero di utenti in ogni mezzo della carovana C sia inferiore o uguale a n . Se la verifica non va a buon fine, l'attività termina segnalando in output un errore. Altrimenti concorrentemente esegue le seguenti due sottoattività: (i) esecuzione, e (ii) analisi. La sottoattività di esecuzione (i) avvia l'esecuzione di tutti i mezzi mandando opportuni eventi (i dettagli non interessano) e si mette in attesa del segnale di input di fine-esecuzione che interrompe l'esecuzione stessa. La sottoattività di analisi (ii) calcola la percentuale di mezzi autonomi sul numero totale di mezzi della carovana C . Una volta che tali sottoattività sono state completate, l'attività principale manda un segnale di output con il risultato dell'attività di analisi e termina.

Domanda 1. Basandosi sui requisiti riportati sopra, effettuare l'analisi producendo lo schema concettuale in UML per l'applicazione, comprensivo del diagramma delle classi (inclusi vincoli non esprimibili in UML), diagramma stati e transizioni per la classe *Mezzo*, diagramma delle attività, specifica del diagramma stati e transizioni, e specifica dell'attività principale e delle sottoattività NON atomiche (indicando in modo esplicito quali attività atomiche sono di I/O e quali sono Task), motivando, qualora ce ne fosse bisogno, le scelte di progetto.

Domanda 2. Effettuare il progetto, illustrando i prodotti rilevanti di tale fase e motivando, qualora ce ne fosse bisogno, le scelte di progetto. È obbligatorio definire solo le responsabilità sulle associazioni del diagramma delle classi.

Domanda 3. Effettuare la realizzazione, producendo un programma JAVA e motivando, qualora ce ne fosse bisogno, le scelte di progetto. È obbligatorio realizzare in JAVA solo i seguenti aspetti dello schema concettuale:

- La classe *Mezzo* con classe *MezzoFired*, le eventuali sottoclassi, e le classi JAVA per rappresentare le *associazioni* di cui la classe *Mezzo* e le sue sottoclassi hanno responsabilità.
- L'*attività principale* e le sue eventuali sottoattività NON atomiche.